

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2025

BILANCIO CONSOLIDATO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA TO 4

Sede: Via FRICHIERI 13 CARIGNANO 10041 TO Italia

Codice fiscale: 94033630016

Settore di attività prevalente (ATECO): 017000

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	0	0
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	26.487	24.374
esigibili oltre l'esercizio successivo	115.879	106.610
Totale crediti	142.366	130.984
IV - Disponibilità liquide	14.499	8.629
Totale attivo circolante (C)	156.865	139.613
D) Ratei e risconti	663	0
Totale attivo	157.528	139.613
Passivo		
A) Patrimonio netto		
VI - Altre riserve	-	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	26.454	17.150
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	14.663	9.304
Totale patrimonio netto	41.117	26.455
B) Fondi per rischi e oneri	5.586	5.586
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.841	10.240
esigibili oltre l'esercizio successivo	97.889	95.634
Totale debiti	108.730	105.874
E) Ratei e risconti	2.095	1.698
Totale passivo	157.528	139.613

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	28.154	28.320
5) altri ricavi e proventi		
altri	35.420	39.496
Totale altri ricavi e proventi	35.420	39.496
Totale valore della produzione	63.574	67.816
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.688	5.364
7) per servizi	14.388	23.841
8) per godimento di beni di terzi	2.751	4.191
9) per il personale		
a) salari e stipendi	15.384	14.951
b) oneri sociali	5.967	5.305
Totale costi per il personale	21.351	20.256
14) oneri diversi di gestione	3.455	4.603
Totale costi della produzione	48.633	58.255
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	14.941	9.561
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	14.941	9.561
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	278	257
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	278	257
21) Utile (perdita) dell'esercizio	14.663	9.304

Nota integrativa, parte iniziale

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della **"costanza nei criteri di valutazione"**, vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Infatti, il 2025 è stato caratterizzato da un quadro economico internazionale in fase di stabilizzazione, superati i picchi inflazionistici e le maggiori turbolenze monetarie registrate nel biennio 2022-2024. Sebbene le tensioni geopolitiche (in particolare in Europa orientale e Medio Oriente) persistano, esse sono divenute più prevedibili, consentendo una gestione più mirata dei rischi residui sulle catene di approvvigionamento. Le politiche delle principali banche centrali si sono orientate verso la stabilità, con tassi di interesse che, pur mantenendosi su livelli moderati, offrono una prospettiva di graduale normalizzazione. L'economia nazionale ed europea mostra una crescita del PIL modesta ma costante, sostenuta dagli investimenti legati ai piani di ripresa (es. PNRR) e da un rinnovato impulso nei settori della digitalizzazione e della transizione energetica, creando nuove opportunità di mercato. Ciò nonostante non si sono verificati impatti negativi considerando la tenuta dei ricavi dell'esercizio.

A seguito del provvedimento n. 13-6489 del 6/2/23 della Giunta Regionale, a partire dall'anno d'imposta 2022 l'Ente redigerà il rendiconto comprendente Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa ai sensi dell'art. 2435-bis del C.C. nelle modalità previste per il bilancio CEE abbreviato implementando l'elaborato con le informazioni supplementari necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta della situazione economico-patrimoniale, oltre alle informazioni specificatamente richieste dalla Giunta Regionale e dal Consiglio dei Revisori.

Informazioni generali

Il bilancio è stato stilato sulla base dei dati in possesso dell'ATC: tutti i ricavi ed i costi sostenuti sono documentati nell'archivio contabile e sono conformi alle scritture contabili redatte dallo Studio Lazzarin Sosso Società tra Professionisti Srl – Chieri (TO).

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2025 è pari a euro 0, in quanto si sono conclusi tutti gli ammortamenti.

Di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse.

Criteri di valutazione delle Immobilizzazioni IMMATERIALI

Non risulta iscritta alcuna immobilizzazione immateriale.

Criteri di valutazione delle Immobilizzazioni MATERIALI

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto, inclusi gli oneri accessori e l'IVA non detraibile; gli importi evidenziati in bilancio sono al netto dei corrispondenti fondi ammortamento.

Tali poste sono state sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene, ammortizzando il costo in ogni esercizio sulla base di un piano di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2025 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti dell'esercizio precedente.

Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni ecc.

Si precisa che nel corso dell'esercizio 2021 è stato acquistato un bene inferiore, non soggetto pertanto ad ammortamento, che è stato indicato a cespite, come richiesto dai Revisori. Si tratta di un acquisto di un Iphone 7 black 32 GB: questo comporta una discrepanza contabile del costo e del fondo ammortamento tra bilancio contabile e libro cespiti, pari ad euro 267.

Criteri di valutazione delle Immobilizzazioni FINANZIARIE

Nello Stato Patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, non risultano immobilizzazioni finanziarie.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2025 è pari a euro 156.865. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 17.252.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da fornitori (per gli anticipi e acconti versati) o dalla Regione (per i crediti dei contributi a fini istituzionali e per i danni). Trattandosi di crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi, i crediti vs la Regione sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentino effettivamente obbligazioni di terzi verso l'Ente. I crediti sono stati suddivisi in "entro l'esercizio successivo" ed "oltre l'esercizio successivo".

CREDITI

I Crediti iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 142.366, sono divisi in:

- "entro l'esercizio successivo" per euro 26.487;

- "oltre l'esercizio successivo" per euro 115.879;

e sono esposti in bilancio al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Non vi è più alcun credito nei confronti del Presidente.

Di seguito viene esposta una tabella con il dettaglio dei crediti, rapportato all'anno precedente.

Descrizione	2025	2024
Crediti v/regione per contributi fini istituzionali 2024 (liquidati nel 2025)	0	24.022
Crediti v/regione per contributi fini istituzionali 2025	26.143	0
Crediti per danni anno 2019	3.217	3.217
Crediti per danni anno 2020	5.085	5.085
Crediti per danni anno 2021	35.281	35.281
Crediti per danni anno 2022	26.127	26.127
Crediti per danni anno 2023	9.404	9.404
Crediti per danni anno 2024	3.718	3.718
Crediti per danni anno 2025	1.670	0
Credito v/TO3 per dipendente Costamagna	30.550	23.350
Credito v/TO3_Varello	428	428
Crediti per perizie anno 2025	400	0

Contributi a fini istituzionali

In tale posta di bilancio è compreso il credito nei confronti della Regione per contributi a fini istituzionali, che al 31/12/2025 risulta essere pari ad euro 26.143 come da mail ricevuta dall'Ente da parte della Regione Piemonte il 19/01/2026.

L'importo di euro 24.022, stanziato a bilancio al 31/12/2024 e ricevuto nel 2025 dalla Regione relativo ai contributi per il perseguimento dei fini istituzionali, è stato utilizzato interamente per far fronte alle spese relative al personale dipendente (retribuzioni e oneri sociali) che al 31/12/2025 risultano essere pari ad euro 21.351 e, con la restante parte, parzialmente, a quelle relative alla consulenza contabile e fiscale, che al 31/12/2025 risultano essere pari ad euro 4.147.

Pertanto i contributi a fini istituzionali ricevuti nel 2025, di competenza 2024, sono stati utilizzati interamente per coprire le spese sopra elencate, come da tabella sottostante.

Cncontri a fini Istituzionali	24.022	%
Spese per personale dipendente	21.351	100%
Consulenza contabile e fiscale	4.147	17,26%

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato Patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 14.499, corrispondono alle giacenze sul conto corrente presso Banca Intesa San Paolo e alle liquidità esistenti nelle casse dell'Ente alla chiusura dell'esercizio:

- c/c presso Banca Intesa San Paolo al 31/12/2025 con saldo di euro 14.423;
- cassa contanti al 31/12/2025 con saldo di euro 76.

Tali poste sono state valutate al valore nominale e presentano una variazione in aumento di euro 5.870 rispetto al passato esercizio.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 663.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 663.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel

bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

VI – Altre riserve, distintamente indicate

VIII – Utili (perdite) portati a nuovo

IX – Utile (perdita) dell'esercizio

Il patrimonio netto ammonta a euro 41.117 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 14.662, come da tabella sottostante:

	2025	2024
Varie altre riserve per arrotondamento	0	1
Utili (perdite) portati a nuovo	26.454	17.150
Utile (perdita) dell'esercizio	14.663	9.304
Totale patrimonio netto	41.117	26.455

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2025 è presente un fondo per rischi e oneri, derivante dai precedenti bilanci d'esercizio, pari ad euro 5.586, stanziato in via prudenziale per eventuali crediti inesigibili pari al 7% del credito spettante nei confronti della Regione in merito ai trasferimenti regionali per la liquidazione dei danni alle colture agricole. Tale posta di bilancio non ha subito variazioni rispetto al passato esercizio.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si verifica il trasferimento sostanziale dei rischi e benefici.

I debiti originati da acquisti di servizi sono rilevati in base allo stato di avanzamento delle prestazioni ricevute, in caso di mancanza delle condizioni per la rilevazione in base allo stato di avanzamento, i debiti sono rilevati all'atto del completamento della prestazione.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

La rilevazione iniziale dei debiti è stata effettuata al valore nominale, al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concesso.

Come richiesto dall'art. 2424 del C.C., i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato Patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 108.730 così suddivisi:

- euro 10.841 "entro l'esercizio successivo";
- euro 97.889 "oltre l'esercizio successivo".

Tale posta ha subito una variazione in aumento rispetto al passato esercizio di euro 2.856.

Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 21 relativo ai Debiti tributari. I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base ad una realistica stima sulla base della redazione della dichiarazione IRAP in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta, se spettanti.

Qualora le imposte dovute fossero inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenterebbe un credito e sarebbe iscritta nell'attivo dello Stato Patrimoniale alla voce C.II.

Altri debiti

Qui di seguito tabella riepilogativa con ripartizione entro e oltre l'esercizio successivo.

ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

Descrizione	2025	2024
Dipendenti c/retribuzione	1.059	1.067
Rimborsi KM	435	463

OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

Descrizione	2025	2024
Altri debiti	6.328	6.328
Danni da rimborsare 2019	3.574	3.574
Danni da rimborsare 2020	4.111	4.111
Danni da rimborsare 2021	37.387	37.387
Danni da rimborsare 2022	26.070	26.070
Danni da rimborsare 2023	9.504	9.504

Danni da rimborsare 2024	4.131	4.131
Danni da rimborsare 2025	1.855	0
Debiti v/so T03 per perizie 2020	500	500
Debiti v/so T03 per perizie 2021	500	500
Debiti v/so T03 per perizie 2022	1.350	1.350
Debiti v/so T03 per perizie 2023	850	850
Debiti v/so T03 per perizie 2024	1.330	1.330
Debiti v/so T03 per perizie 2025	400	0

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 2.095.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in aumento di euro 397.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono il Conto economico.

Si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica e attività accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A1 e nella voce A5.

Per quanto riguarda i costi, invece, si è proceduto ad analizzare esclusivamente le poste più rilevanti.

Valore della produzione

Ricavi da quote associative ed altre quote

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, di abbuoni, premi e penalità nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 28.154.

L'esercizio 2025 si è concluso con un introito di quote pari ad euro 28.154, in lieve diminuzione rispetto al 2024, di cui:

- euro 25.974 quale quote associative (in aumento rispetto al 2024 pari ad euro 264);
- euro 580 quale quote abbattimento caccia di selezione Capriolo (in diminuzione rispetto al 2024 pari ad euro 130);
- euro 1.600 quale quote abbattimento caccia di selezione Cinghiale (in diminuzione rispetto al 2024 pari ad euro 300).

Le quote associative risultano così suddivise:

- 190 conferme (quota euro 120,00);
- 23 stagionali (quota euro 138,00);
- 15 nuove ammissioni (quota euro 120,00);
- 33 ulteriori ammissioni (quota euro 120,00).

All'interno della voce di bilancio "Altri ricavi e proventi" è stato inserito l'importo di euro 35.420, tra cui rientrano:

- euro 26.143 che rappresentano i trasferimenti che l'Ente riceverà dalla Regione per i fini istituzionali nel 2026, ma di competenza 2025;
- euro 1.670 che rappresentano i trasferimenti che l'Ente riceverà dalla Regione per risarcimento danni 2025;
- euro 400 che rappresentano i trasferimenti che l'Ente riceverà dalla Regione per le spese delle perizie 2025.

Costi della produzione

Costi per materie prime

Utilizzando l'importo delle quote associative si è giunti ad una spesa per l'acquisto selvaggina e materiale di consumo pari ad euro 6.319, che ha consentito di ripopolare il territorio venabile con lepri e fagiani di provenienza regionale.

Rispetto al precedente esercizio risulta una variazione in aumento di euro 2.437.

Costi per godimento beni di terzi

La posta di bilancio risulta essere pari ad euro 2.751, comprensiva dell'importo delle locazioni passive uffici pari ad euro 2.334 e per la locazione passiva del recinto preambientamento pari ad euro 417.

Costi per il personale dipendente

La posta di bilancio risulta essere pari ad euro 21.351, di cui euro:

- euro 15.384 per salari e stipendi la dipendente Costamagna Nadia;
- euro 5.967 per i contributi INPS e ENPAIA della dipendente Costamagna Nadia.

Risulta in lieve aumento rispetto al 2024.

Oneri diversi di gestione

La voce ha subito una variazione in diminuzione rispetto al 2024 e contiene, tra l'altro, i seguenti importi:

- euro 1.855 per le spese danni.

Imposte dell'esercizio

L'Ente svolge esclusivamente attività istituzionale ed è assoggettato all'IRAP. La base imponibile si determina con riferimento al così detto metodo retributivo, ed è costituita dall'ammontare delle retribuzioni spettanti al personale dipendente.

L'importo dell'Irap per l'esercizio chiuso al 31/12/2025, stanziato sulla base della Dichiarazione Irap 2026- redditi 2025 e sulla base dei dati forniti dal consulente del lavoro, ammonta ad euro 278.

Nota integrativa destinazione del risultato d'esercizio

La gestione finanziaria dell'esercizio 2025 dell'ATC TO4 è stata condotta in forma coerente con la normativa e gli indirizzi della Regione Piemonte e si è conclusa con un avanzo d'esercizio pari ad euro 14.663.

Il Presidente
RULLO ROCCO